

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	[Loredano] [Giovan Francesco]
Data	1650	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Con quell'espressioni d'ossequio che m'ha permesso la mia debolezza, ho inchinati con mie		
Contenuto	Tarabotti dedica il proprio epistolario, raccolto in un solo volume, allo "illustrissimo ed eccellentissimo padrone" che epiloga nella sua persona tutte le virtù dei diversi corrispondenti della suora [Giovan Francesco Loredano]. I suoi fogli, essendo leggeri, hanno ardito volare tanto in alto [Loredano, oltre a ricoprire incarichi importanti presso la Repubblica di Venezia, è uno dei fondatori dell'Accademia degli Incogniti e un'istituzione dell'editoria veneziana di metà secolo]. Per lei sarà sufficiente l'apprezzamento del destinatario, la cui cortese intelligenza la rassicura circa l'accoglienza positiva della raccolta.		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, p. 43		
Compilatore	Locatelli Giulia		